

LE UMANISTICHE

live



LE UMANISTICHE *live*

Un'altra storia

Nella mente dell'apprendente

Barbara Biggio

Lo studio della storia: **criticità**

È possibile fare lezione in una classe dove sono presenti studenti BES anche con competenze minime, in modo che questi capiscano qualcosa e le “eccellenze” non si addormentino sul banco?

I miei alunni non si orientano nello spazio e nel tempo.

L'alunno BES ha bisogno di studiare su testi “speciali”, anche se questo spesso lo esclude dalla didattica della classe: perlomeno può seguire il programma.

I miei alunni spesso leggono senza capire e poi ripetono a pappagallo.

I miei alunni hanno grosse lacune, che talvolta mi impediscono di andare avanti col programma.

I miei alunni spesso capiscono, ma poi non sanno ripetere ciò che hanno imparato.

Il testo di storia: specificità

Motivazione,
curiosità,
interesse

I Germani migrano all'interno dei confini imperiali...

Le riforme di Diocleziano prima e le scelte di Costantino poi avevano garantito all'impero un po' di tranquillità economica e sociale, ma dal punto di vista militare non era cambiato nulla. **Le popolazioni germaniche continuavano a premere sui confini del Danubio e del Reno ed era sempre più difficile mandarle indietro.** Non miravano più a compiere qualche razzia, ma a **trovare nuove terre dove abitare**: si trattava di una vera e propria **migrazione**.

A partire dal 375 circa gli Unni, un popolo molto aggressivo e pericoloso proveniente dall'Asia centrale, **cominciarono infatti ad avanzare verso ovest** in cerca di cibo e pascoli per gli animali. Per fuggire dall'avanzata unna **alcune tribù di Germani** – tra cui Ostrogoti, Visigoti, Burgundi, Franchi – **nel 376 chiesero e ottennero dai Romani di attraversare in pace il Danubio e di stabilirsi nei territori dell'impero come "alleati" di Roma.**

L'alleanza durò poco, perché in quelle terre non c'era cibo a sufficienza. Ne seguirono forti tensioni, tali che **nel 378 i Visigoti attaccarono l'esercito romano, che fu sconfitto nella battaglia di Adrianopoli, nell'attuale Turchia.**

Comprendere contenuti e concetti:

- Astratti
- Lontani dal proprio vissuto
- Connotati culturalmente

Orientarsi nello spazio e nel tempo, individuare relazioni di causa effetto

Decodificare la microlingua

Organizzare le conoscenze

Rielaborare in modo personale e restituire in forma orale / scritta

LE UMANISTICHE *live*

Lo studio della storia: strategie

La piramide della programmazione



Differenziazione

Stratificazione

Condivisione



UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING

LE UMANISTICHE *live*

DIDATTICA TRADIZIONALE

- Insegnamento standardizzato e monodiretto
- Didattica trasmissiva: a mediazione-docente
- Concezione del sapere come sistema chiuso e stabile
- Modello di apprendimento individualistico e competitivo

DIDATTICA DI FRONTIERA

- Didattica inclusiva
- Didattica distribuita: a mediazione sociale
- Concezione del sapere come sistema aperto e dinamico
- Modello di apprendimento partecipato e collaborativo

Che cosa NON È la didattica inclusiva

- **non è** livellamento al basso, e quindi impoverimento degli input di apprendimento per tutta la classe
-
- **non è** tenere separati gli alunni “speciali” dal resto della classe relegandoli a percorsi formativi che li isolano dal gruppo

Strategia 1: Motivare

- Suscitare la **motivazione intrinseca** attraverso:
 - Il piacere di apprendere
 - L'apprendimento significativo
 - La fiducia in sé stessi
-

Come fare?

- **Stimolare interesse e curiosità** a partire da:
 - *realia*
 - problem solving
 - studio di casi
 - linguaggio quotidiano, vita quotidiana
 - vissuto personale delle alunne e degli alunni
 - storia materiale e storia locale
-

Strategia 2: Preparare le menti

- Costruire un'enciclopedia culturale di riferimento condivisa
-
- Attivare *frames* (cornici) e *scripts* (copioni) mentali
-
- Sollecitare la “grammatica dell'anticipazione”

Come fare?

- **Elicitazione delle preconoscenze e attivazione dei prerequisiti** attraverso domande stimolo, immagini e recupero di lavori e attività precedentemente svolti
- **Contestualizzazione** spazio-temporale, con l'uso di carta e linea del tempo ma anche di immagini come foto o disegni ricostruttivi
- **Attivazione di tutti i canali sensoriali** (documenti scritti, materiali, visivi, audiovisivi, multimediali)
- **Anticipazione**, sollecitando la **formulazione di ipotesi** a partire da una frase, un'immagine, una carta, una fonte (orale, scritta, visiva, materiale)

Momento inclusivo per eccellenza

Modello dell'ipertesto non lineare ma **reticolare** (fruizione personalizzabile)

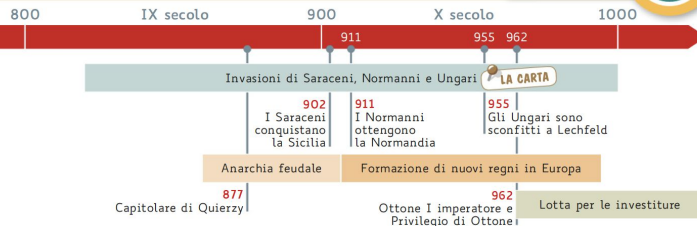
Il feudalesimo, le nuove invasioni
e il Sacro romano impero germanico

6

LA LINEA DEL TEMPO E LA CARTA

Unità 6 p. 152
Lezione 5 p. 162

APRI IL
VOLUME



LE INVASIONI DEL IX E X SECOLO

I **Normanni** arrivano da nord. Tra VIII e X secolo attaccano le coste irlandesi, inglesi, francesi e tedesche. Spesso i Normanni risalgono i fiumi e attaccano le città e i villaggi dell'entroterra. Nel **911** diventano feudatari del re di Francia e ottengono il **Ducato di Normandia**.



Gli **Ungari** sono un popolo nomade che proviene dall'**Europa dell'Est**. Gli Ungari sono abili cavalieri, combattono con l'arco e fanno razzie nell'Europa centrale. Nel IX secolo fondano un regno nella regione della **Pannonia**.

Nell'**XI secolo** i **Normanni** arrivano in **Italia meridionale** dove sconfiggono Longobardi, Bizantini e Arabi. Nel 1130 i Normanni fondano il **Regno di Sicilia, Puglia e Calabria**.

Il feudalesimo, le nuove invasioni e il Sacro romano impero germanico

6

A CASA

Prima di affrontare lo studio dell'Unità, prova tu stesso a farti un'idea! Guarda la **Videolezione** e poi scarica il **questionario**, che ti invita a rispondere ad alcune domande orientative e a formulare delle ipotesi. Al tuo rientro in classe potrai confrontarti con i compagni.

IN CLASSE

Formate dei gruppi di tre, **4 APRITE Osservo e Imparo** p. 18 ed esaminate i documenti proposti (**linea del tempo e carta; concetti chiave e intervista impossibile**). Sulla base delle nuove informazioni raccolte, verificate se le ipotesi iniziali formulate da ciascuno a casa nel proprio questionario sono confermate: confrontate le risposte che avete dato e discutate fra voi per arrivare a soluzioni condivise. Fate squadra! Il segretario scrive, il controllore tiene il tempo (10 minuti) e modera la discussione, infine il portavoce riferisce i risultati alla classe.



VIDEOLEZIONE

QUESTIONARIO



CONTENUTI
DIGITALI

- Inquadra il codice per:
- vedere la Videolezione a casa
- ascoltare l'intervista impossibile in classe
- vedere la carta in versione video e ascoltare i concetti chiave multilingue in formato audio
- ascoltare le audilezioni

152

I CONCETTI CHIAVE

Arabo Cinese Francese Inglese Rumeno Spagnolo

FEUDALISMO

Il feudalesimo è il sistema, cioè l'organizzazione politica e sociale, che caratterizza l'Europa tra il IX e il XIII secolo. Questo sistema è basato sul **legame di vassallaggio** tra il sovrano e i signori **locali**: per controllare i territori il sovrano affida a uomini di sua fiducia - i vassalli - una regione da amministrare in suo nome - il **feudo** - e pretende in cambio **fedeltà e aiuto militare** in caso di guerra. Con il tempo i **feudatari** (i vassalli) acquistano **sempre più potere**, mentre quello del sovrano si indebolisce.

NUOVE INVASIONI

Nuovi attacchi colpiscono l'Europa tra il IX e il X secolo. Gli invasori sono: i **Normanni**, abili navigatori, gli **Ungari**, cavalieri specializzati nel tiro con l'arco, e i pirati arabi, detti **Saraceni**, che attaccano soprattutto le coste del Mediterraneo per compiere razzie e saccheggi.

INCASTELLAMENTO

Per difendersi dalle invasioni, la popolazione cerca rifugio e protezione presso i **castelli dei feudatari**. Il castello è un **villaggio chiuso, fortificato**, spesso posto su un'altura, dentro il quale il feudatario ha la sua residenza (abitazione). Il feudatario che offre protezione nel suo feudo **comanda come un piccolo sovrano**. La diffusione dei castelli nel IX e X secolo è chiamata "incastellamento".

LOTTA PER LE INVESTITURE

Nel 962 **Ottone I** diventa **imperatore del Sacro romano impero germanico**. Ottone I ha acquistato prestigio perché ha sconfitto gli Ungari nella **battaglia di Lechfeld**, in Germania, nel 955. Ottone nomina come suoi vassalli i **vescovi-conti**, uomini di Chiesa incaricati di governare un feudo. Questo fatto genera uno **scontro fra l'imperatore e il papa** per stabilire a chi dei due spetta nominare i vescovi-conti. Lo scontro prende il nome di **lotta per le investiture**. Questa lotta dura più di 150 anni, poiché diventa una lotta per stabilire quale delle due autorità ha il massimo potere.

L'INTERVISTA IMPOSSIBILE

INTERVISTA A UN CAVALIERE

Buongiorno! Da come è vestito e dalle sue armi immagino lei sia un **cavaliere**. Come ha fatto a diventarlo? Ebbene sì. Io sono Teofilatto dei Leonzi, discendente di una grande famiglia di nobili origini...

153

Didattica digitale
integrata

LE UMANISTICHE *live*

Strategia 3: Facilitare la comprensione

- Lavorare sulla **comprensione profonda** del testo
-
- Favorire un **apprendimento significativo**

Come fare?

Sul testo scritto:

- Lettura orientativa: **struttura logico-concettuale** del testo e **paratesto**
- Lettura globale: **individuare relazioni di causa-effetto; orientarsi nello spazio e nel tempo; gerarchizzare** le informazioni
- Lettura analitica: individuare le **informazioni secondarie**; leggere le **fonti** e gli **approfondimenti**



1 Che cosa cambia intorno all'anno Mille?

L'Alto Medioevo è stata un'epoca buia

L'Alto Medioevo, tra il V e il X secolo, era stato un periodo particolarmente difficile: la popolazione era diminuita e le città si erano ridotte per numero e grandezza. Anche la produzione agricola aveva attraversato un periodo di crisi con l'abbandono di molte terre coltivate a causa del clima poco favorevole, caratterizzato da periodi di pioggia particolarmente lunghi e improvvise diminuzioni di temperatura. **Invasioni e guerre avevano portato distruzione, carestie ed epidemie:** la sofferenza e la morte erano diventate compagne di vita quotidiana, e rapidamente si diffuse una visione pessimista del futuro.

Questa sensazione di incertezza e di paura del futuro fu accentuata dall'interpretazione errata di un passo del Nuovo Testamento, che **sembrava preannunciare la fine del mondo mille anni dopo la nascita di Cristo**. La popolazione, perciò, viveva con terrore l'avvicinarsi dell'anno Mille, che molti indicavano come l'ultimo anno dell'umanità (► **la fonte scritta**).

L'APOCALISSE

Questo arazzo francese del XIV secolo raffigura una scena descritta nell'Apocalisse di Giovanni Evangelista, l'ultimo libro del Nuovo Testamento: la distruzione della città di Babilonia e dei demoni che vi abitano. Questo evento è il simbolo della fine del mondo terreno che sarà sostituito dalla Gerusalemme celeste.



LA FONTE SCRITTA

LA PAURA DELL'ANNO MILLE

“Sette anni prima del millennio, il monte Vesuvio entrò in eruzione. Contemporaneamente quasi tutte le città della Gallia e dell'Italia subirono danni provocati da incendi. Anche la stessa città di Roma fu distrutta in gran parte da un incendio. Nello stesso tempo morirono in Italia e in Gallia i più eminenti vescovi, duchi e conti. In quel tempo, una terribile malattia **travagliava** (tormentava) gli uomini: un fuoco nascosto consumava e staccava le membra che aveva colpito. Poco tempo dopo in tutto il mondo la carestia cominciò a far sentire i

suoi effetti, e quasi tutto il genere umano rischiò di morire. Gli elementi sembravano essere in guerra tra loro: sicuramente essi erano lo strumento di cui Dio si serviva per punire l'orgoglio degli uomini. Si credette che la gerarchia delle stagioni e degli elementi, che aveva regnato fin dall'inizio dei tempi, fosse precipitata in un inarrestabile caos che avrebbe condotto l'umanità alla sua fine.

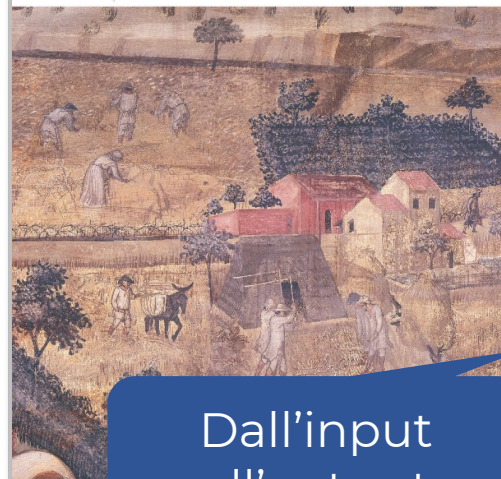
(dal cronista Rodolfo il Glabro, monaco dell'abbazia di Saint-Germain d'Auxerre, *Cronache dell'anno Mille*, XI secolo)

Dopo il Mille le condizioni generali migliorano e la popolazione cresce

Al contrario, intorno all'anno Mille, l'anno scelto **convenzionalmente** (per comodità) per segnare l'inizio del **Basso Medioevo**, le condizioni generali migliorarono:

- terminarono le invasioni di Saraceni, Ungari e Normanni e perciò la popolazione poté vivere più sicura; ci furono **meno morti** e i **contadini poterono dedicarsi** in modo continuo al lavoro dei campi e all'allevamento;
- il clima divenne più mite, favorendo la **ripresa della produzione agricola**: nell'Europa settentrionale, grazie all'aumento delle temperature, molte terre prima inaccessibili all'agricoltura divennero coltivabili; nell'Europa meridionale le stagioni più regolari non mettevano più a rischio le semine e i raccolti. Ci fu quindi una **maggiore disponibilità e varietà di cibo**;
- le persone divennero più resistenti alle malattie perché potevano nutrirsi di più e meglio e questo favorì l'aumento della popolazione.

Con il miglioramento delle condizioni generali le attività agricole riprendono nelle campagne.



Dall'input
all'output

COMPRENDO

- 1 Gli storici dividono il Medioevo in due parti: scrivi come si chiamano sotto la linea del tempo.



LEGGO LA FONTE

- 2 Leggi la fonte scritta e rispondi alle domande.
- Quali eventi preannunciano, secondo il monaco Rodolfo il Glabro, la fine del mondo nell'anno Mille?
 - Per quali motivi la popolazione europea viveva con terrore l'avvicinarsi dell'anno Mille?

SCHEMATIZZO

- 3 Segna in rosso, a margine, la parte di testo che parla dell'Alto Medioevo e in blu quella che parla del Basso Medioevo. Poi completa la tabella.

	Alto Medioevo	Basso Medioevo
Guerre, epidemie e carestie	diffuse e parte della vita quotidiana	terminate con la fine delle invasioni
Popolazione	diminuita a causa di guerre, epidemie e carestie	cresce grazie alla fine delle invasioni e a condizioni di vita più sicure
Clima	lungi periodi di pioggia e improvvisi cali di temperatura	migliora grazie a temperature più alte e a stagioni più regolari
Produzione agricola	crisi	ripresa
Città	pochi e piccole	in crescita e popolate

ESPOSIZIONE ORALE

A coppie, descrivete rispettivamente lo scenario relativo all'Alto Medioevo e al Basso Medioevo, usando come traccia la tabella che avete compilato qui sopra. Poi invertite i ruoli. Quando non è il vostro turno per parlare, esercitate un ascolto attivo: prestate molta attenzione alle parole del compagno e, se non sono chiare o corrette, intervenite chiedendo spiegazioni e riformulazioni.

Nella spiegazione orale:

- **contestualizzazione** (per un'enciclopedia culturale condivisa)
- **reformulazione** (**parafrasi** e **ridondanza**) con **esplicitazione dei nessi**
- **controllo del linguaggio**
- richiamo all'**attualità**, al **vissuto personale** per un aggancio al concreto
- **supporti extralinguistici** che attivino **diversi canali sensoriali** (immagini, cartine, schemi, grafici, documenti audio e video, gestualità)
- stimolo alla **formulazione di ipotesi** sulla conclusione di una vicenda
- **rispecchiamento** degli enunciati degli allievi



Strategia 4:

Costruire la competenza microlinguistica

- **Lessico**: specialistico e di alto registro
- **Morfosintassi**
- **Testualità**

importanza dei **connettivi**

Come fare?

- **Esercizi graduati**, sempre **in contesto**
- **Didattica ludica e cooperativa**: es. scomposizioni di frasi o di testi da far ricomporre al compagno ; stesura di definizioni da far indovinare al compagno; gioco a squadre di sostituzione parole nel testo con sinonimi ecc.

TRAGUARDO COMPETENZE

IMPARO A... USARE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA STORIA 2

LESSICO

1 Spiega con altri termini il significato delle parole evidenziate nelle frasi.

- a. Le epidemie **decimarono** la popolazione. **fecero diminuire**.....
 b. Mancava la **manodopera** che si occupasse della manutenzione delle città. **le persone che lavorano**.....
 c. Nelle regioni più popolate tornarono l'**inculto** e le paludi. **i campi non coltivati**.....
 d. La **curtis** era **autosufficiente**. **produceva quanto le serviva**.....
 e. La vita dell'impero romano **volgeva al termine**. **finiva**.....
 f. Molte opere antiche andarono perdute nei secoli della sua **dissoluzione**. **crollo, disgregazione**.....

2 Collega ogni termine alla sua definizione.

- | | | |
|---------------------|----|---|
| a. calo demografico | 3 | 1. pagamento realizzato tramite uno scambio di merci |
| b. manso | 5 | 2. feudatario ecclesiastico |
| c. colono | 8 | 3. diminuzione della popolazione |
| d. <i>corvées</i> | 6 | 4. nomina di un cavaliere o di un vassallo, che avveniva secondo precisi rituali |
| e. pedaggio | 12 | 5. terreno affidato ai contadini |
| f. baratto | 1 | 6. giornate di lavoro gratuito che il contadino che risiede nel manso deve al signore |
| g. riscatto | 11 | 7. assenza di governo e di leggi |
| h. investitura | 4 | 8. contadino libero a cui il signore ha affidato un terreno |
| i. capitolare | 9 | 9. legge emanata dai re franchi e dai loro successori |
| l. anarchia | 7 | 10. diritto di emanare ordini e divieti |
| m. potere di banno | 10 | 11. pagamento di una somma di denaro per ottenere in cambio una liberazione |
| n. vescovo-conte | 2 | 12. tassa per il passaggio su strade o ponti di proprietà del signore |

3 Inserisci nelle frasi i termini appropriati. Attenzione: ci sono due intrusi!

regolamentò • integrò • uniformò • vincolava • formò • consacrò • promulgò • istituì • depose

- a. Pipino il Breve (715-768), figlio di Carlo Martello, **depose** (tolse la carica a) il re merovingio e fu il primo maggiordomo a diventare re.
 b. Nella notte di Natale dell'800, durante la messa solenne nella basilica di San Pietro, papa Leone III **consacrò** (incoronò in nome di Dio) Carlo Magno "imperatore dei Romani".
 c. Carlo Magno istituì la Scuola Palatina, che **formò** (dette un'istruzione a) i funzionari di Stato.
 d. Per facilitare gli scambi commerciali, Carlo **uniformò** (rese uguali in tutti i territori dell'impero) i differenti sistemi di misura.
 e. Grazie ai capitolari Carlo **regolamentò** (dette delle regole a) ogni aspetto della vita pubblica.
 f. Un legame di fedeltà **vincolava** (legava) il re e i suoi vassalli e i vassalli tra loro.
 g. Subito dopo l'incoronazione, Ottone I **promulgò** (emanò) il *Privilegio di Ottone*.

4 Collega i contrari.

- | | | |
|-----------------------|---|-----------------------|
| a. potere temporale | → | 1. cavalleria pesante |
| b. potere centrale | → | 2. ecclesiastico |
| c. cavalleria leggera | → | 3. potere spirituale |
| d. laico | → | 4. cadetto |
| e. primogenito | → | 5. poteri locali |

Poi spiega sul tuo quaderno il significato di ogni coppia formata.

5 Cerca con tre colori differenti i diversi nomi dei tre popoli invasori dei secoli IX e X.

Normanni Ungari Arabi Saraceni Vichinghi Magiari

GRAMMATICA

6 Abbina le cause agli effetti.

- | | | |
|---|---|--|
| a. La popolazione diminuì e venne a mancare la manodopera, | 5 | 1. le città non caddero del tutto in rovina. |
| b. A causa della mancanza di insegnanti e studenti scomparvero le scuole pubbliche, | 3 | 2. si recavano nei mercati cittadini. |
| c. Nelle regioni mediterranee fortemente popolate il suolo era stato molto sfruttato, | 4 | 3. l'istruzione fu portata avanti esclusivamente dalla Chiesa. |
| d. Le regioni del Nord Europa erano rimaste più selvagge e avevano un clima più freddo e umido, | 7 | 4. non fu possibile la rinascita di tutti i boschi distrutti nell'Antichità e tornarono l'inculto e le paludi. |
| e. I contadini della <i>curtis</i> avevano bisogno di procurarsi alcuni prodotti – come sale e ferro – per forza all'esterno, | 2 | 5. le città caddero in rovina e i campi un tempo coltivati vennero abbandonati. |
| f. Nelle città gli unici punti di riferimento rimasero i vescovi, che presero in mano l'organizzazione della comunità, | 1 | 6. solo poche persone potevano permettersi di possederne. |
| g. I manoscritti venivano prodotti dai monaci amanuensi su commissione ed erano oggetti molto rari e costosi, | 6 | 7. aumentarono le foreste. |

Ora trascrivi qui sotto le frasi che hai abbinato nell'esercizio 6, collegandole con un connettivo consecutivo scelto tra i seguenti. Segui l'esempio.

così che • per questo • quindi • di conseguenza • perciò • allora • così

- a. La popolazione diminuì e venne a mancare la manodopera, **di conseguenza**, le città caddero in rovina e i campi un tempo coltivati vennero abbandonati.
 b. **A causa della mancanza di insegnanti e studenti scomparvero le scuole pubbliche. COSÌ CHE** l'istruzione fu portata avanti esclusivamente dalla Chiesa.
 c. Nelle regioni mediterranee fortemente popolate il suolo era stato molto sfruttato. **PERCIÒ** non fu possibile la rinascita di tutti i boschi distrutti nell'Antichità e tornarono l'inculto e le paludi.
 d. Le regioni del Nord Europa erano rimaste più selvagge e avevano un clima più freddo e umido. **QUINDI** aumentarono le foreste.
 e. I contadini della *curtis* avevano bisogno di procurarsi alcuni prodotti – come sale e ferro – per forza all'esterno. **ALLORA** si recavano nei mercati cittadini.
 f. Nelle città gli unici punti di riferimento rimasero i vescovi, che presero in mano l'organizzazione della comunità. **COSÌ** le città non caddero del tutto in rovina.
 g. I manoscritti venivano prodotti dai monaci amanuensi su commissione ed erano oggetti molto rari e costosi. **PER QUESTO** solo poche persone potevano permettersi di possederne.

7 Riordina il periodo e trascrivilo sotto.

La conversione di Clodoveo **al cattolicesimo** assicurò ai Franchi il favore dei sudditi di lingua latina e l'appoggio del papa che, da parte sua, cominciò a guardare al re dei Franchi come a un possibile alleato.

Strategia 5: Guidare la rielaborazione

- Lavorare sulla **sistematizzazione dei contenuti**, che significa organizzazione delle conoscenze

..... Non è un passaggio automatico!

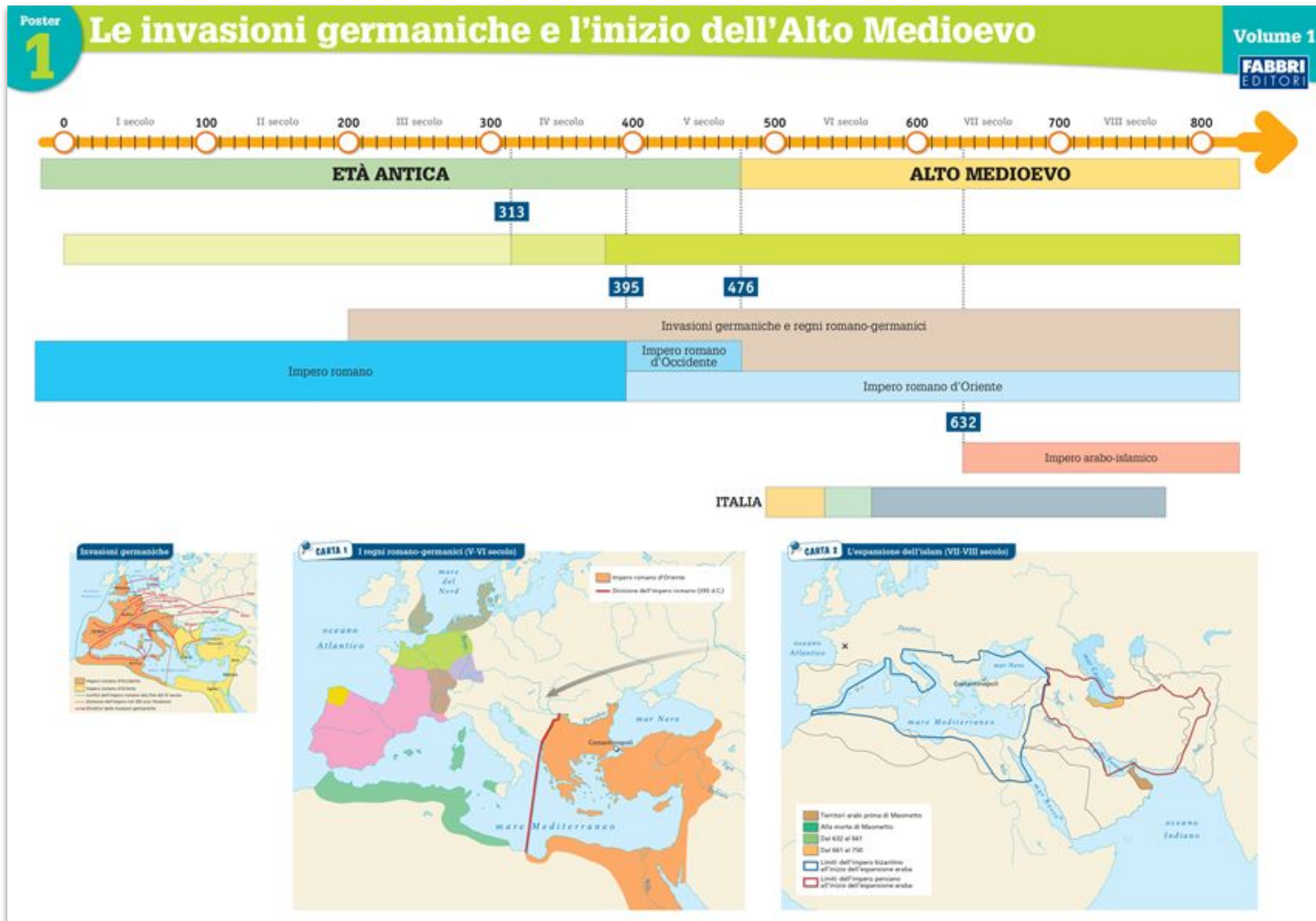
- Lavorare sulle **abilità comunicative** necessarie alla **riformulazione orale/scritta** di quanto appreso

Come fare?

Usare, in modo **attivo** e **graduato**:

- **Concetti-chiave, mappe concettuali** (testo argomentativo, espositivo)
- **Storia per immagini, linee del tempo** (testo narrativo)
- **Carte, immagini** (testo descrittivo)
- **Strumenti digitali**, come: **Powtoon**, per creare videoanimazioni, **Glogster**, per costruire cartelloni virtuali (usando il tablet) inserendo testi, immagini e/o video, o **Canva** per creare poster, infografiche, video, logo, brochure, inviti, storyboard

Il poster Geostoria



**GRAZIE DELLA
PARTECIPAZIONE!**

Barbara Biggio

LE UMANISTICHE *live*

Rizzoli
EDUCATION

DDI

DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA

BARBARA BIGGIO

UN'ALTRA STORIA 1

LA TARDA ANTICHITÀ E IL MEDIOEVO

ACCEDI A VIDEO E AUDIO
CON LO SMARTPHONE

- DIDATTICA PER COMPETENZE,
INCLUSIVA E COOPERATIVA
- PERCORSO DI PREPARAZIONE
ALL'ESAME DI STATO
DAL PRIMO ANNO



in collaborazione con

FABBRI
EDITORI

Erickson

Per saperne di più e richiedere
il saggio digitale dell'opera,
[clicca qui](#)

LE UMANISTICHE *live*

 **MONDADORI**
EDUCATION

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA



WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT

Rizzoli

EDUCATION